**Carlo Di Cicco** condannato da un tribunale speciale perchè in una società di sopraffazione e violenza afferma che il popolo ha bisogno

## di Case, non di caserme
## di Ospedali, non di armi
## di Scuole, non di obbedienza cieca.

Carlo Di Cicco, 22 anni, cattolico che ha vissuto e insegnato lungamente fra i baraccati, ha rifiutato di vestire la divisa militare non intendendo di avvalere con la propria partecipazione strutture autoritarie e diseducative che ogni anno sottraggono 2000 miliardi alle vere necessità del popolo. Gli eserciti tradizionali sono insufficienti alla difesa del paese, ma per il loro addestramento sono adatti solo a combattere un "nemico interno", e cioè il popolo stesso. Ogni anno a 300 000 giovani viene imposta una struttura basata sulla negazione di ogni elementare diritto *(libera informazione ecc.)* e sostenuta da codici e tribunali autonomi e incostituzionali *(giudici scelti per i singoli processi, trattamenti diversi per i soldati e gli ufficiali, mancanza di un tribunale di appello)*. Noi chiediamo una legge non punitiva che dia finalmente agli obiettori la possibilità di fare un servizio civile alternativo a quello militare.

*Movimento internazionale della Riconciliazione (MIR)*
*Movimento cristiano per la pace*
*Centro studi Thomas Morton*
*Gruppi nonviolenti di Napoli*
*Pax Christi*
*Partito radicale*
*Movimento nonviolento per la pace*
*Gruppo evangelico della Garbatella*
*M. I. R. di Arezzo*

**M. I. R., Via delle Alpi, 20 - ROMA**

Arti Grafiche Demer - Roma